



# FESTA DEL POPOLO VENETO

25 marzo 2010

La "Festa del Popolo Veneto" ricorre nell'anniversario della fondazione di Venezia. La manifestazione si svolgerà al mattino (in orario scolastico) contemporaneamente nelle sette province del Veneto. Destinatari saranno i ragazzi delle scuole primarie del Veneto e i loro insegnanti, che parteciperanno alla premiazione del vincitore del concorso *Un leone molto animato*, e ad un programma di attività pratiche e laboratoriali. Sedi e programma dettagliato delle attività saranno comunicate nel mese di febbraio 2010.

# IN LINGUA VENETA

Seconda edizione 2009/10

PAESAGGI LETTERARI  
DEL VENETO

UN PERCORSO TRA SCRITTURA E TEATRO

UN LEONE  
MOLTO ANIMATO

FESTA DEL  
POPOLO VENETO

In riferimento alla Legge Regionale n. 8 del 13 aprile 2007 che si propone la tutela, la valorizzazione e la promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto, la Regione del Veneto promuove la seconda edizione del progetto In lingua Veneta dedicato alle scuole primarie. È la lingua il luogo d'incontro di una comunità, luogo di conservazione, trasmissione ed evoluzione della cultura di un popolo e delle sue tradizioni; diventa perciò fondamentale che le nuove generazioni siano intese a custodire il dialetto come lingua depositaria dell'identità di una comunità. In questo senso la scuola può svolgere un ruolo fondamentale nel garantire e tutelare la cultura del territorio in cui si trova ad operare.



## INFORMAZIONI

La Piccionaia – I Carrara  
Tel: 0444 323725 - 541819 - Fax: 0444 322738  
e-mail [astra@piccionaia.org](mailto:astra@piccionaia.org)

Aperto dal martedì al venerdì dalle 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 18

## PAESAGGI LETTERARI DEL VENETO

### UN PERCORSO TRA SCRITTURA E TEATRO

Corso di aggiornamento sulla lingua veneta per insegnanti della Scuola Primaria delle province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Vicenza, Venezia e Verona.

Progetto di Carlo Presotto - La Piccionaia  
I Carrara e Lorenzo Bassotto - Fondazione Aida

**Come partecipare:** inviare modulo di iscrizione compilato in ogni sua parte a Regione del Veneto  
Unità di Progetto Attività Culturali e Spettacolo  
Fax 041 2792794  
Il modulo di iscrizione può essere richiesto all'indirizzo indicato qui sotto.

**ISCRIZIONI ENTRO IL 15 GENNAIO 2010**  
La partecipazione al corso è gratuita.

Il corso di aggiornamento per insegnanti 2009/2010 è la prosecuzione della prima edizione e si propone di soddisfare i bisogni formativi espressi dagli insegnanti offrendo strumenti che li rendano partecipi del patrimonio linguistico e culturale in cui si trovano ad operare. La pratica teatrale sarà il filo conduttore di una esperienza che favorirà l'incontro con il testo letterario. Molti scrittori veneti si sono infatti confrontati con la necessità di nominare la realtà del loro territorio d'origine in modo speciale, non generico, non omologato. In questo modo hanno potuto riscoprire i nomi delle cose nella loro lingua materna, ovvero un linguaggio speciale, intimo, che rappresenta un ponte ideale con chi ci ha trasmesso lo stupore del mondo. Il corso di aggiornamento percorrerà i paesaggi della nostra regione, mettendo gli insegnanti nella condizione di vivere da protagonisti lo spazio e il tempo che li circonda e, a partire da questa consapevolezza, di rielaborarli teatralmente, dando così forma al loro sguardo sul territorio supportati dalla competenza degli operatori coinvolti. Il corso è strutturato in 6 incontri di 2 ore ciascuno, per un massimo di 20 insegnanti, e sarà condotto da un attore professionista. Il primo incontro in particolare sarà caratterizzato da un momento teorico di presentazione e individuazione del testo letterario a cura di un esperto (giornalista, scrittore, studioso) con competenze specifiche sulla cultura e la lingua del territorio di riferimento. Ogni provincia si avvicinerà al testo di un autore locale che farà da guida alla scoperta del paesaggio. Degli autori si sceglieranno testi in lingua veneta o che evidenziano il patrimonio linguistico dell'area culturale scelta.

### I TEMI

**Belluno** - *Racconti e filastrocche del bellunese*. Rintracceremo i punti sensibili delle fiabe cercando di individuare gli aspetti che possano raccontarne la cultura di riferimento per arrivare, attraverso un percorso di laboratorio teatrale ad una messinscena degli elaborati che gli stessi insegnanti, in collaborazione con l'attore, avranno prodotto.

**Padova** - *Ferdinando Camon e la civiltà rurale*. Rivisitando la fede letteraria dell'autore riproporremo l'analisi dei suoi romanzi dedicati alla civiltà contadina della sua terra. Riconsidereremo il rapporto complesso che lega l'autore ai suoi luoghi d'origine, attraverso un percorso del recente passato, economico, ambientale e sociale, che starà alla base di un lavoro e di un laboratorio teatrale legato al racconto storico ed alle vicende umane che di quel racconto sono diventate le protagoniste.

**Rovigo** - *Gian Antonio Cibotto, lo spirito dei luoghi, il fiume Po*. La figura di questo importante autore veneto attraverso lo studio dei luoghi che protagonisti dei suoi romanzi e della sua poesia. Si proporrà l'allestimento di uno studio e di un lavoro teatrale con il quale ripercorrere una strada a ritroso nel tempo per recuperare ambientazioni, profili letterari, oggetti, modi di dire, il dolce ricordo del tempo lontano. Un lavoro per liberare l'estro creativo e la capacità della memoria, con lo scopo di ritrovare, attraverso le opere di Cibotto, la consapevolezza della storia di una comunità e la coscienza della sua identità.

**Treviso** - *Romano Pascolato, l'acqua, la pietra, la terra*. Partendo dal paesaggio letterario evocato dalla poesia dialettale del secondo dopoguerra, cercheremo di identificare gli aspetti che possano narrare la cultura originale del territorio. Scopriremo come un testo letterario si traduce per la messinscena in un percorso di laboratorio che coinvolga i partecipanti in prima persona attraverso la costruzione di azioni fisiche e l'uso dello spazio e degli oggetti.

**Venezia** - *Biagio Marin e la laguna veneta*. Il paesaggio della laguna veneta attraverso le liriche di Biagio Marin, in un ideale viaggio in "batela" lungo la strada marina che porta da Grado a Venezia. Dalla lettura, in cui si porrà la massima attenzione al ritmo e al suono, si passa alla realizzazione di immagini con la tecnica del tele racconto fino a comporre delle brevi video poesie.

**Verona** - *Dino Coltro e il mondo contadino*. Scrittore e poeta veronese scomparso quest'anno, può essere considerato tra le figure più significative del panorama letterario italiano. Il percorso vuole far emergere la storia di questo autore che, maestro e direttore didattico in una scuola della provincia di Verona, ha sempre cercato di valorizzare la cultura dell'oralità come espressione autentica della società. Entreremo in contatto con i suoi testi, testimonianza del paesaggio contadino ormai scomparso, che appartiene ad un tempo lontano quando l'uomo intratteneva con la natura un legame profondo che scandiva, attraverso le stagioni, i ritmi della sua esistenza. Si viaggerà attraverso filastrocche e racconti per recuperare la vita contadina ed evocare il connubio uomo/natura che si rispecchiava in ogni ambito della vita.

**Vicenza** - *Meneghelo. Le parole della memoria*. Memorie. Come un fiume che scorre, come un fiume che scorre, dalla trama non ben definita. Seguendo il flusso di paesaggi interiori, collegare i pensieri l'uno all'altro con una parola semplice, in grado di "tirare a sé" una serie di altre parole, idee, di realtà, di immagini, concatenate. Parole di altri tempi e di un'altra lingua: la nostra, quella dei nostri ricordi. Come Meneghelo ragionare sul concetto di felicità, su cosa abbiamo perso e cosa abbiamo guadagnato con lo sviluppo della società, senza cadere in rimpianti... mettendo a confronto il pensiero di noi da bambini con quello, lucido e ironico, del presente.

### GLI INCONTRI

- 1° - Esplorazione del paesaggio letterario dell'autore. Il testo incontra i suoi interpreti, come si traduce per la scena un testo letterario;
- 2° - Esplorazione del paesaggio letterario dell'autore attraverso la memoria emotiva e sensoriale dei partecipanti.
- 3° - Scelta di brani e disegno di una struttura drammaturgia per la messa in scena
- 4° - Prove di messa in scena attraverso la costruzione di azioni fisiche.
- 5° - Prove di uso dello spazio e degli oggetti.
- 6° - Lettura scenica dei testi scelti.

TOT. 12 ore

Al termine del corso ai partecipanti Fondazione Aida rilascerà un attestato di frequenza valido per il riconoscimento di crediti. Fondazione Aida è ente accreditato dal Ministero della Pubblica Istruzione D.M. n. 177/2000-Direttiva n.90/2003.

### INFORMAZIONI

La Piccionaia - I Carrara - Tel: 0444 323725 - 541819 - Fax: 0444 322738  
e-mail astra@piccionaia.org - Aperto dal martedì ai venerdì dalle 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 18

in accordo di Programma tra Regione del Veneto e



## CONCORSO UN LEONE MOLTO ANIMATO IDEAZIONE DI UN BREVE RACCONTO PER UN CARTONE ANIMATO CON PROTAGONISTA IL LEONE DI SAN MARCO

Concorso rivolto agli studenti delle scuole primarie del veneto

**Come partecipare:** inviare la domanda di partecipazione e il facsimile di storyboard compilato in ogni sua parte. La modulistica può essere richiesta agli indirizzi indicati qui sotto oppure sul sito [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2010**

### Premiazione

I vincitori del concorso realizzeranno, con il supporto della Compagnia Teatrale "Gli Alconi" di Treviso, un cartone animato basato sulla storia ideata e saranno invitati a partecipare, con spese a carico della Regione, alla Festa del Popolo veneto, che si terrà il giorno 25 marzo 2010 nelle sette province del Veneto.

## "IL LEONE DI SAN MARCO"

Il leone di San Marco (o marciano) era in origine la rappresentazione simbolica di San Marco Evangelista in forma di leone alato. In ambito veneto circolava già dal VI secolo la *Leggenda di San Marco*: l'Evangelista, in viaggio verso Roma, sostò in Laguna, dove gli apparve in sogno un angelo, messaggero divino, che gli disse: *Pace a te Marco, mio evangelista, qui riposi il tuo corpo*, l'annuncio, cioè, che il corpo del santo dopo la morte avrebbe trovato riposo nella laguna di Venezia. E così avvenne nel 828 quando alcuni mercanti veneziani trafugarono il corpo del Santo, sepolto ad Alessandria d'Egitto, e lo portarono a Venezia dove fu inumato con tutti gli onori nella prima Basilica di San Marco, facendola così divenire da allora una delle più importanti di tutta la Cristianità. San Marco viene proclamato così protettore e *dominus* di Venezia, vero capo dello Stato Veneto, con il Doge suo rappresentante. Nel 1260 circa appaiono le prime raffigurazioni di *San Marco in forma de lion*, cioè del leone alato che, in quanto simbolo di San Marco, protettore di Venezia diventa per metonimia simbolo di Venezia stessa e del suo dominio "di terra e di mare". In esso erano così presenti simbolicamente tutti i caratteri con cui Venezia amava autorappresentarsi: maestà e potenza (il leone, re degli animali), pietà religiosa (l'aureola), sapienza e pace (il libro), potere militare e giudiziario (la spada).

Esistono due tipologie fondamentali di leone marciano: quello *andante* e quello in *moleca*. Il leone *andante*, è ritto e fermo sulle tre zampe con la quarta appoggiata sul libro, aperto o chiuso, con il corpo visto di profilo e il muso da davanti. Le ali, che sono in genere parallele con la seconda appena accennata, possono essere ritagliate, cioè con le penne ben distinte o compatte. La coda è a riposo o sollevata e svolazzante. Le zampe possono essere due poggianti sulla terra e due sul mare ad indicare lo *Stato da terra* e lo *Stato da mar*, cioè i possedimenti di terraferma e quelli insulari e costieri.

Il leone in *moleca* si presenta invece accovacciato frontalmente e stringe il libro con le zampe in modo tale da somigliare ad un granchio comune detto a Venezia moleca o secondo altri perché lo si vedeva uscire dall'acqua appunto come un granchio che approda a riva.

Attualmente il leone di San Marco compare negli stemmi del Comune e della Provincia di Venezia (in *moleca*), della Regione del Veneto (*andante*, derivato da un dipinto di Jacobello del Fiore, sec. XV), di numerosi comuni veneti e di alcune importanti istituzioni, come la Marina militare e civile italiana.

## BANDO

### PREMESSO

- che L.R. 13.4.2007, n. 8 "*Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto*" individua una serie di interventi nell'ambito dell'istruzione scolastica, finalizzati alla diffusione della conoscenza del patrimonio linguistico e culturale veneto, da avviare d'intesa con l'Ufficio Scolastico regionale, così come previsto al punto 1.3 dei criteri applicativi della citata legge, approvati con DGR n. 1157 del 26.5.2008;

- che con provvedimento n. 3525 del 24.11.2009 la Giunta regionale del Veneto ha approvato una serie di interventi rivolti al mondo della scuola, finalizzati allo studio e alla diffusione della lingua e della cultura veneta, tra cui l'indizione di un concorso rivolto agli studenti delle scuole primarie del Veneto, denominato "*Un leone molto animato*", con l'intento di stimolare gli studenti ad ideare un breve racconto per un cartone animato con protagonista il Leone di San Marco, simbolo della nostra regione;

### SI PROCEDE ALL'INDIZIONE DEL SEGUENTE BANDO

1. La Giunta regionale del Veneto promuove, d'intesa con l'Ufficio Scolastico regionale del Veneto, un Concorso rivolto agli studenti delle scuole primarie del Veneto per la realizzazione di un breve racconto per un cartone animato che abbia come protagonista il Leone di San Marco. I progetti ideati potranno essere utilizzati dalla Regione del Veneto nell'attività di comunicazione della L.R. 8/2007;
2. L'immagine che sarà ritenuta maggiormente significativa e pregnante a parere della Commissione giudicatrice, andrà a costituire il logo ufficiale delle celebrazioni per la prossima Festa del Popolo Veneto del 25 marzo 2010, istituita dalla anzidetta legge;
3. Sono invitate a partecipare al Concorso tutte le scuole primarie, statali e paritarie, con sede nel territorio della Regione del Veneto. La partecipazione può essere solo collettiva: ogni progetto dovrà essere realizzato non da singoli studenti ma da una o anche più classi o da gruppi interclasse, che collaboreranno sotto la guida e le indicazioni di uno o più insegnanti coordinatori;
4. Ciascuna scuola potrà presentare fino ad un massimo di dieci elaborati;
5. La richiesta di partecipazione al Concorso dovrà essere presentata avvalendosi del modulo di domanda disponibile sul sito web della Regione del Veneto ([www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)) alla voce "Bandi Avvisi Concorsi" e dovrà contenere i principi ispiratori del progetto ed una breve descrizione del concetto espresso;
6. Gli elaborati presentati al Concorso saranno valutati da una Commissione giudicatrice, composta da rappresentanti della Regione del Veneto, da rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale e da esperti, che, sulla base della valutazione dei progetti, procederà alla proclamazione dell'elaborato vincitore;
7. I criteri per la valutazione dei progetti saranno i seguenti:
  - a) originalità e valenza creativa
  - b) attinenza ai contenuti della L.R. n. 8/2007;
  - c) efficacia nella comunicazione;
8. La/e classe/i o il gruppo interclasse che hanno presentato l'elaborato dichiarato vincitore del concorso realizzeranno, con il supporto della Compagnia Teatrale "Gli Alconi" di Treviso, un cartone animato basato sulla storia ideata;
9. La/e classe/i o il gruppo interclasse che hanno realizzato l'elaborato dichiarato vincitore del concorso, saranno invitati a partecipare, con spese a carico della Regione, alla Festa del Popolo veneto, che si terrà il giorno 25 marzo 2010 nelle sette province del Veneto;
10. La Regione del Veneto si riserva i diritti di utilizzo esclusivi ed illimitati degli elaborati premiati, senza che gli autori possano null'altro pretendere;
11. La domanda di partecipazione assieme all'elaborato (storyboard) dovrà, a pena di inammissibilità, essere consegnata a mano, oppure inoltrata a mezzo raccomandata a.r. entro il **31 gennaio 2010** (nel secondo caso farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) al seguente indirizzo:  
REGIONE DEL VENETO - UNITA' DI PROGETTO ATTIVITA' CULTURALI E SPETTACOLO  
Cannaregio 168 - Palazzo Sceriman 30121 VENEZIA  
Sul fronte della busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: "**Concorso Un Leone molto animato**"
12. Gli elaborati presentati in Concorso dovranno essere accompagnati dal modulo di domanda che dovrà essere obbligatoriamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal Dirigente Scolastico dell'Istituto, del quale dovrà essere allegata copia del documento di identità;
13. E' facoltà della Regione del Veneto pubblicare o esporre in pubblico i progetti presentati e non premiati, con il solo obbligo di citazione dell'autore (Classe e Istituto di provenienza). Non è prevista la restituzione del materiale e della documentazione inviati e non premiati.
14. Il trattamento dei dati personali, in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e al regolamento regionale attuativo n. 2/2006, è effettuato dagli Uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 3 del 14.01.2003, art. 8. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'articolo 7 del predetto decreto.
15. Informazioni e facsimile della domanda potranno essere richieste all'Unità di Progetto Attività culturali e Spettacolo, tel. 041/2792742-2737; fax 041/2792794; e-mail: [culturaspettacolo@regione.veneto.it](mailto:culturaspettacolo@regione.veneto.it).

### INFORMAZIONI

La Piccionaia - I Carrara  
Tel: 0444 323725 - 541819 - Fax: 0444 322738 - e-mail [astra@piccionaia.org](mailto:astra@piccionaia.org)  
Aperto dal martedì ai venerdì dalle 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 18

in accordo di Programma tra Regione del Veneto e

